

L'adesione al partito

Nei luoghi di lavoro delle aziende aerospaziali

Antonio Ferrara*

Al III Congresso di aprile a Roma i Democratici di Sinistra si sono posti il problema di rilanciare l'organizzazione del partito nei luoghi di lavoro e in particolare nelle grandi aziende.

La politica ha ormai diversi luoghi di elaborazione, diffusi sono i laboratori nell'ambito dei quali le intelligenze e le competenze trovano spazio, tuttavia, per i DS, la grande azienda industriale resta un universo dal quale un moderno partito riformista non può restare fuori se vuole cogliere i processi di trasformazione più significativi che attraversano la società.

La necessità di riportare al centro dell'iniziativa il mondo del lavoro e delle professioni è conseguenza della valutazione critica che i DS hanno sviluppato sullo stato della loro organizzazione in questa parte della società, evidentemente monitorata con eccessiva approssimazione negli scorsi anni. Anche in Campania l'organizzazione dei DS nel mondo del lavoro, in particolare nell'industria, ha i punti di maggiore criticità; se si escludono alcune grandi aziende, nelle industrie della regione il partito è presente solo in rare eccezioni.

Nell'assise di Roma i Democratici di sinistra hanno affermato: *... le strutture territoriali sono tanto più necessarie oggi quando le Regioni e le grandi città divengono soggetti attivi, seppur ancora privi del necessario coordinamento, delle politiche aerospaziali e dell'industria avanzata nel quadro delle nuove competenze istituzionali.*

Nella struttura socio economica della Campania il settore dell'Aerospazio si delinea ormai come elemento centrale. Le aspettative di sviluppo del settore sono tali che notevoli risorse pubbliche sono state indirizzate negli anni scorsi e molti altri investimenti sono previsti per i prossimi.

I Democratici di sinistra hanno più volte affermato, anche nella recente conferenza programmatica di Firenze, l'impegno per il rilancio dell'industria, della tecnologia aeronautica e della ricerca spaziale.

In Campania il sistema d'impresie è costituito da Finmeccanica con Alenia Aeronautica e Aeronavali, da Avio, Atitech, Piaggio, CIRA e circa una sessantina di pmi. Complessivamente l'intero settore nella regione sviluppa occupazione per più di diecimila tra operai e impiegati e un fatturato di 1 Miliardo di euro.

E' in questa realtà che i lavoratori di sinistra hanno avviato il progetto di riorganizzazione delle strutture di base del partito.

Nello stesso settore negli anni scorsi era stata realizzata l'esperienza inno-

vativa e positiva dell'Unità tematica che aveva promosso lo sviluppo di una fitta rete di contatti tra iscritti al partito e semplici simpatizzanti e tra le diverse realtà produttive distribuite sul territorio regionale.

Tuttavia la caratteristica che principalmente aveva determinato il successo di quella esperienza, la partecipazione senza vincolo di adesione al partito, col tempo si è dimostrata una delle cause del suo esaurimento perché ha circoscritto il rapporto tra i lavoratori e la struttura entro i confini mai chiariti del ruolo che le competenze esterne devono avere nell'organizzazione del partito.

In questo comparto industriale si tratta invece di ipotizzare un contenitore politico legato con le articolazioni del partito perché, in un moderno sistema democratico, i partiti devono riuscire ad esprimere le opzioni di politica industriale come sintesi dei più qualificati contributi espressi dalla società civile.

In Campania nelle imprese del settore dell'aerospazio esiste una straordinaria ricchezza di competenze e intelligenze che introdotte nel meccanismo di elaborazione politica possono contribuire a fare dei DS quella forza capace d'incidere negli indirizzi di politica industriale oggi troppo concentrata nel chiuso delle stanze istituzionali. A maggior ragione per i DS campani che in Regione hanno l'assessorato alle Attività produttive.

A breve la prima grande opportunità: a gennaio è previsto l'avvio di una in-

tensa fase di definizione del piano industriale per il Polo Aeronautico in Campania che ridefinirà lo scenario entro il quale si svilupperanno le linee guida dell'intervento dell'ente regionale per l'innovazione tecnologica e la ricerca.

Nei luoghi di lavoro l'adesione al partito si motiva e si costruisce a partire dalla condivisione delle proposte politiche riferite all'universo lavorativo.

Il progetto organizzativo dei DS dell'aerospazio guarda ad un contenitore politico nell'ambito del quale la partecipazione e la militanza si sviluppano nel confronto continuo delle idee e delle elaborazioni, attraverso un intenso uso della rete e dei nuovi e innovativi strumenti di comunicazione: mailing list e siti web, pubblicazioni e blog. Mezzi che sono stati largamente utilizzati durante l'esperienza del comitato Prodi per le primarie e hanno ampiamente dimostrato la loro straordinaria potenzialità.

Resta da dire che l'iniziativa nasce nelle aziende stesse, c'è consapevolezza delle difficoltà ma le energie in campo sono tante e le idee chiare. I lavoratori ci credono.

* Coordinamento Aerospazio Campania (www.dsalia.it)

L'anagrafe degli iscritti è per il nostro Partito un'innovazione importante.

L'abbiamo istituita con caratteristiche di serietà e rigore. E' stata introdotta a Torino e riconfermata all'ultimo congresso di Roma e dopo una sperimentazione l'anagrafe è stata messa a regime.

Oggi l'anagrafe viene costruita dagli uffici adesioni ai diversi livelli, che si sono costituiti nei dipartimenti dell'organizzazione.

Gli uffici adesioni gestiscono il tesseramento, promuovono con apposite campagne l'adesione al Partito, registrano le richieste di adesione e le girano alle Sezioni, e predispongono gli elenchi degli iscritti con i relativi dati, mentre appositi Comitati, nominati dai Consigli dei Garanti ai diversi livelli, nel rispetto del pluralismo, compiono le verifiche necessarie e ne certificano la regolarità, sia nelle Federazioni, sia nelle Unioni Regionali, sia presso la struttura nazionale.

Le certificazioni devono avvenire alla fine di ogni campagna annuale di tesseramento e prima di ogni congresso o di eventuali referendum interni, nazionali o territoriali.

È necessario garantire l'unicità dell'iscritto, anche in presenza di una sua contemporanea iscrizione a diverse articolazioni del Partito.

E' fondamentale che esista, per il buon funzionamento dell'Anagrafe, un rapporto stabile di collaborazione, a tutti i livelli, tra gli Uffici Adesioni ed i corrispondenti Comitati per la certifi-

2006. DALL'ANAGRAFE DEGLI ISCRITTI ALLA CERTIFICAZIONE DEL TESSERAMENTO

Emiliano Citarella e Lanfranco Scalvenzi

cazione del tesseramento.

Molte strutture territoriali hanno allestito gli Uffici Adesioni, mancano all'appello ancora molti Comitati.

E' essenziale che, entro la fine del tesseramento 2005, tutti i Comitati vengano eletti dai rispettivi Consigli dei Garanti e resi funzionanti, poiché lo Statuto prevede, all'articolo 34, che, in caso di mancata costituzione del Comitato Federale per l'Anagrafe, il Consiglio Nazionale dei Garanti possa chiedere al Segretario Nazionale la nomina di un Commissario ad acta.

Il commissariamento può avvenire anche in caso di inadeguato aggiornamento dell'Anagrafe, poiché lo Statuto prevede che 'la violazione delle norme per la correttezza dell'Anagrafe è considerata causa di danno al Partito'.

L'Anagrafe è uno strumento essenziale per l'esercizio e la valorizzazione dei diritti degli iscritti.

È uno strumento che ci dà la pos-

sibilità di interpellare e di informare, da tutti i livelli di direzione, in modo tempestivo e senza discriminazioni, il complesso degli iscritti.

La politica, per molti anni, è stata percepita lontana dalla vita delle persone che venivano chiamate ad esprimersi solo per gli appuntamenti elettorali. Quest'anno abbiamo vissuto l'innatismo e straordinario evento delle elezioni primarie per la scelta del leader dell'Unione, in cui quattro milioni ed oltre di persone si sono recate a votare.

È una domanda importante di partecipazione alle scelte della politica che si manifesta anche e soprattutto nel nostro elettorato e che non può essere disattesa.

Per questo motivo dobbiamo dare di più, in termini di coinvolgimento nella vita democratica del Partito, individuando forme inedite di partecipazione alle scelte più importanti.

L'Anagrafe può essere un ottimo strumento per la promozione di questo coinvolgimento.

L'anagrafe deve essere curata, arricchita di dati riguardanti il singolo iscritto. Questo ci dà la possibilità di conoscere meglio il nostro Partito del territorio. L'esperienza fatta sino ad oggi dimostra che rendere funzionante l'Anagrafe uniformemente su tutto il territorio nazionale non è facile. E' tuttavia possibile se si è consapevoli dei vantaggi per gli iscritti e per gli stessi organismi dirigenti.

Si pensa di riuscire a definire in tempi giusti, come prevede lo Statuto, un programma informatico unico nazionale, ma nel frattempo è già operante un coordinamento dei programmi informatici esistenti, che ci permette di raggiungere gli stessi risultati.

Nel 2004 i nostri iscritti erano 555.481. Per il 2005 ci sono segnali positivi di miglioramento.

La loro valorizzazione, il loro coinvolgimento nella vita democratica del partito è fondamentale non solo per noi, ma per il Paese.

Ringraziamo **Silvio Garbini**
per aver concesso
gratuitamente
la pubblicazione delle foto